

**COMUNE DI STIO      PROVINCIA DI SALERNO**

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N.06 DEL 03/04/2009**

**OGGETTO: CONTROVERSIA COMUNE/FAMIGLIA D'AZZURRO. PROVVEDIMENTI.**

L'anno **duemilanove** il giorno **tre** del mese di **aprile** alle ore **17.35**, nella sala delle adunanze del Comune, convocato con appositi avvisi scritti notificati ai componenti come da referto agli atti, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Sig. **Avv. Pasquale CAROCCIA**, nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	<b>CAROCCIA PASQUALE</b>	<b>SI</b>	
2	<b>TROTTA GIANCARLO</b>	<b>SI</b>	
3	<b>TROTTA GERARDO</b>	<b>SI</b>	
4	<b>PRINZO ANTONIO</b>	<b>SI</b>	
5	<b>D'AMBROSIO GABRIELLA</b>	<b>SI</b>	
6	<b>FEOLA DOMENICO</b>	<b>SI</b>	
7	<b>CURCIO ANGELO</b>	<b>SI</b>	
8	<b>D'AMBROSIO ROBERTO</b>	<b>SI</b>	
9	<b>D'ANDREOLI PIETRO</b>	<b>SI</b>	
10	<b>BARBATO NATALINO</b>		<b>SI</b>
11	<b>SANTANGELO ANTONIO</b>	<b>SI</b>	
12	<b>CARLONE ARMANDO</b>		<b>SI</b>
13	<b>TROTTA PIETRO</b>	<b>SI</b>	

Fra gli assenti sono giustificati (art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i Signori: **BARBATO-Natalino- CARLONE Armando.**

E' presente, senza diritto al voto, l'assessore esterno **Trotta Pasquale.**

Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Antonio MARTORANO** con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 D. Lgs. N. 267/2000).

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

## IL CONSIGLIO COMUNALE

LETTA la suesposta proposta dell'Ufficio Tecnico Comunale, inerente "Controversia Comune/Famiglia D'Azzurro" ed acclusa alla presente sub A);

VISTI gli atti in essa menzionati, in particolare l'istanza della sig.ra D'AZZURRO Rita, prodotta in nome e per conto degli altri eredi aventi causa e diritti sui cespiti che si appartenevano al defunto genitore D'Azzurro Pasquale prodotta in data 17.03.2009 ed acquisita in pari data al protocollo generale dell'Ente al n.745;

ASCOLTATA la dettagliata relazione del Sindaco-presidente e la proposta conclusiva da esso formulata;

RITENUTA la stessa condivisibile nei contenuti e, dunque, meritevole di approvazione;

VISTO il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile dell'U.T.C. e quivi accluso;

AD unanimità di voti, espressi nei modi e forme di legge:

### DELIBERA

- 1) RECEPIRE, facendola propria, la proposta del Sindaco-presidente di cui in premessa, qui virtualmente trascritta nel suo testo integrale, significando di:
- 2) ACCOGLIERE la proposta di transazione come manifestata dalla sig.ra D'AZZURRO Rita, fatta eccezione per il richiesto diritto di passaggio sulla p.lla 162/a, lett.c), di proprietà comunale, in considerazione del fatto che, trattandosi di terreno comunale e come tale fruibile dalla collettività, non se ne ravvisa la necessità/utilità di alienazione, tenuto anche conto che esiste accesso alternativo sulla predetta strada comunale;
- 3) DI SUBORDINARE la definizione della transazione all'acquisizione della autorizzazione regionale alla svincolo di uso civico delle aree oggetto di negozio;
- 4) DI ADEMPIERSI in via consequenziale, per la formale richiesta di svincolo dell'Uso Civico al competente Servizio della Regione Campania;
- 5) DI PRENDERE ATTO della disponibilità manifestata per le vie brevi dagli eredi D'Azzurro affinché il Comune adegui l'accesso alla via comunale Fiera utilizzando, per la parte strettamente necessaria, terreno di loro proprietà (riferimento catastale Fg.18, p.lla 33);
- 6) DI NOTIFICARE il presente provvedimento agli interessati;
- 7) DICHIARARE la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267.-





# COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

UFFICIO TECNICO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
PER IL

## CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:**

"CONTROVERSIA COMUNE / FAMIGLIA D'AZZURRO":  
RIEPILOGO SITUAZIONE.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con riferimento alla lettera a firma di Rita D'AZZURRO, qui pervenuta in data 17/03/2009 prot. n.: 745, appare opportuno riportare di seguito un breve e sintetico excursus sugli sviluppi che la vicenda ha avuto nel tempo, onde facilitare ogni ipotetica valutazione nel merito:
  - nel 1991 pervenne, da parte di D'AZZURRO Pasquale, ora purtroppo scomparso, richiesta per la definizione bonaria della vicenda, scaturita dal fatto che la strada comunale "TIMPE - PIANO DEL ROSARIO" realizzata dal Comune alla fine degli anni '70 corre in parte su terreno di proprietà privata, mediante permuta, ristoro ecc.;
  - preve le opportune e necessarie verifiche, lo scrivente Ufficio predispose perizia tecnico - estimativa prot. n.: 3446 del 08/09/1995 la quale, tenendo presente le varie situazioni del dare e dell'avere a chiusura dei rapporti, conteneva e contiene la seguente conclusione:
    - valore della superficie pubblica da sottrarre al vincolo dell'Uso Civico per renderla alla privata controparte, £. 1.910.000;
    - valore della superficie privata, di fatto già di uso pubblico, da assimilare al patrimonio dell'Ente, £. 4.900.000;
    - differenza che l'Ente Comune dovrebbe compensare in valuta £. 2.990.000;
- sulla base delle indicazioni del Consiglio Comunale, di cui agli atti n.: 115 del 29/12/1994 e n.: 88 del 19/10/1995, con notifiche n.: 4067 del 18/10/1995 e 4681 del 04/12/1995 ed a

conclusione di un'infinità di incontri, discussioni e quant'altro, fu invitata la controparte a procedere nel ritiro di copia di detta perizia dell'Ufficio scrivente, perché ne fossero valutati i contenuti, al fine di arrivare celermente alla definizione della cosa del contendere, previo ottenimento di apposita autorizzazione, con riferimento al vincolo dell'Uso Civico;

- la controparte, su tale posizione, formulò una propria controproposta "... al fine di bilanciare onorevolmente le trattative tra le parti nel rispetto più provvido dei contraenti e per un più felice esito della transazione ...:" che però il Consiglio Comunale con atto n.: 36 del 23/07/1999 non recepì, facendo invece propria la perizia tecnico - estimativa dell'Ufficio scrivente, i cui parametri, scaturendo da valori reali già adottati nella zona (IACP - ICI e così via), risultano evidentemente più attendibili;
- alla notifica formale dell'indicato atto deliberativo, avvenuta con nota n.: 3294 del 15/09/1999, la controparte ha formulato ulteriore controproposta qui pervenuta in data 05/10/1999 prot. n.: 3517, il cui contenuto può essere così sintetizzato:
  - 1) il terreno antistante il fabbricato vecchio, che la perizia UTC prevede passi alla controparte per mq. 48, dovrà avere superficie di mq. 135,00;
  - 2) il corrispettivo valore, da determinarsi sul parametro dei 40,00 mq., sarà compensata dalla minor differenza che l'Ente dovrà corrispondere alla controparte medesima;
  - 3) i pali della pubblica illuminazione, (sono 4 ma diventerebbero 5 con la definizione della permuta) attualmente ubicati al di là del bauletto in cls che delimita la sede stradale, dovranno essere riposizionati a confine, nel muretto della strada;
  - 4) tutte le spese dovranno essere a carico del Comune;
- su detta controproposta:
  - vi è stato un primo rinvio del Consiglio Comunale (atto n.: 67 del 02/12/1999);
  - via è stato un secondo rinvio (atto CC n.: 25 del 23/05/2000);
  - nel frattempo, si è purtroppo verificato anche un tragico evento, che ha colpito proprio la famiglia D'AZZURRO e, successivamente, vi sono stati altri incontri nei quali gli eredi, hanno manifestato il loro interesse a che la vicenda fosse definita;
  - il Consiglio Comunale, dunque, tornando sull'argomento, con delibera n.: 59 del 09/10/2000, non accolse la richiesta pervenuta, recitando testualmente:

\*\*\*\*\*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'esposizione del Sindaco - Presidente;  
DOPO ampia e corretta discussione nella quale vengono valutate le varie possibilità e formulate diverse ipotesi;  
EVIDENZIATA da tutti la correttezza e la disponibilità della controparte;  
ATTESO che non riesce possibile accogliere in toto le richieste avanzate dalla famiglia D'AZZURRO, e di confermare la propria precedente deliberazione n.: 36/1999;  
CON votazione unanime, espressa nelle forme di legge:

## DELIBERA

- 1) Confermare la propria precedente deliberazione n.: 36/1999, non accogliendo dunque le controdeduzioni della famiglia D'AZZURRO, di cui alla premessa, qui virtualmente ed integralmente trascritta, a condizione che:
  - a) i pali della pubblica illuminazione non vengano spostati ma vengano perimetrati mediante un bauletto di calcestruzzo in modo tale che essi vengano a ricadere nella superficie pubblica;
  - b) le spese dovranno essere a carico della controparte, oltre che per legge, anche in analogia con pratiche similari.-

\*\*\*\*\*

- dagli incontri e dalla corrispondenza che ne è seguita, la controparte ha manifestato l'interesse di definire comunque bonariamente la vicenda, pur dovendo riesaminare la stessa nel merito;

tentativi che ora sono epilogati nella nuova proposta di componimento bonario, formulata dalla Signora Rita D'AZZURRO, qui pervenuta in data 17/03/2009 prot. n.: 745, i cui punti salienti possono essere così sintetizzati:

- 1) il tratto di strada "Timpe-Piano del Rosario" ubicata nella particella privata originaria 137 e la porzione residuale di terreno tra la strada e la Caserma forestale, di superficie che la perizia UTC indica in mq 817, comunque da verificare a mezzo rilievo in sede di frazionamento, passa al Comune di Stio;
  - 2) il terreno comunale antistante il fabbricato, di superficie circa mq 137, salvo verifica, riferimento catastale: particella n.: 162/b del foglio n.: 12, passa in proprietà alla controparte;
  - 3) il terreno antistante il fabbricato vecchio, riferimento catastale: particella n.: 35 del foglio n.: 18, che la perizia UTC prevede passi alla controparte per mq. 48, dovrà avere superficie di mq. 135,00;
  - 4) i pali della pubblica illuminazione, (sono 4 ma diventerebbero 5 con la definizione della permuta) attualmente ubicati al di là del bauletto in cls che delimita la sede stradale, dovranno essere riposizionati a confine, nel muretto della strada, a cura e spese del Comune;
  - 5) la somma che il Comune dovrebbe corrispondere alla controparte, a compensazione della maggiore superficie, viene rideterminata in € 6.600,00 (seimilaseicento/00) che però sono comprensive di tutte le spese occorrenti per la definizione della vicenda (frazionamenti, aggiornamento catastale e quant'altro, tutte a carico della controparte);
- fin qui gli atti;

CIO' posto;

EVIDENZIATO che, rispetto alla deliberazione del Consiglio Comunale n.: 59 del 09/10/2000, le differenze sono:

- o punto 4: lo spostamento dei pali della pubblica illuminazione nel bauletto di confine è più semplice, funzionale e costa meno rispetto alla realizzazione di un nuovo muretto;
- o punto 5: la somma di € 6.600,00 che il Comune compenserebbe alla controparte (a fronte dell'originaria somma di £ 2.990.000) si spiega con il notevole tempo trascorso nel quale comunque la controparte non ha avuto la disponibilità dei beni e, inoltre, viene ora precisato che tutte le spese inerenti la definizione della vicenda sono ad esclusivo carico della controparte;

ESPRIMENDO, dunque, parere che la nuova proposta, non configurandosi alcun aggravio per l'Ente, che ne esce comunque avvantaggiato, possa essere accolta, salvo la copertura finanziaria, nonché l'autorizzazione regionale in materia di Usi Civici in merito all'intera vicenda (permuta compensazioni ecc.);

VISTO:

- gli atti fin qui posti in essere ed innanzi menzionati;
- le deliberazioni del Consiglio Comunale, in particolare la n.: 36 del 23/09/1999 e la n.: 59 del 09/10/2000;

ATTESO, comunque, che gli atti e le decisioni del CC non possono essere disattese o riddiscusse, se non dallo stesso Consiglio Comunale, previa revoca e/o modifica dei suoi atti precedentemente adottati, già posti in essere, consolidati, ecc. ed esprimendo in tal senso parere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.: 267, nonché della deliberazione della Giunta Comunale n.: 137 del 27/11/1998 e successivi aggiornamenti e/o provvedimenti attuativi:

**PROPONE**

che debba essere il Consiglio Comunale a determinarsi sulla nuova proposta di componimento bonario, a firma di Rita D'AZZURRO, qui pervenuta in data 17/03/2009 prot. n.: 745, salvo ogni eventuale e/o diversa ipotesi.-

Stio, 18/03/2009.-



COMUNE di STIO (SA)
17 MAR. 2009
Prot. n. 745

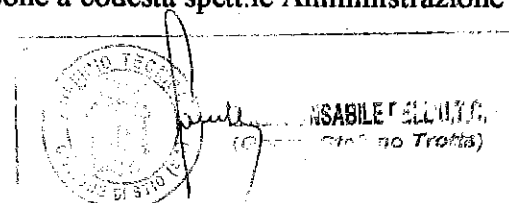
Al Sig. Sindaco del Comune di  
- STIO -

*W E X*  
*C. Cass. Comune*  
*18-03-08*  
*g*

Oggetto: Componimento bonario per regolamentazione confini di proprietà tra eredi

D'Azzurro Pasquale/ Comune di Stio.

La scrivente Rita D'Azzurro residente in Stio - SA - alla Via Largo della Fiera 12, nella qualità di erede del defunto Sig. D'Azzurro Pasquale, in nome e per conto degli altri eredi aventi causa e diritto sui cespiti che si appartenevano al prefato de cuius, ai fini di definire bonariamente la determinazione dei confini di proprietà eredi D'Azzurro Pasquale ed il Comune di Stio e ripartire le relative superfici mediante permuta ed indennizzo, propone a codesta spett.le Amministrazione Comunale bonaria composizione del contendere.



Premesso che:

- A) gli eredi D'Azzurro sono esclusivi comproprietari della particella di terreno n. 648(ex 137) del foglio 11 del Comune di Stio;
- B) sono esclusivi comproprietari delle particelle n. 34 (fabb.) - n. 240 (ex 33/E) e n. 238 (ex 33/C) del foglio n. 18 del Comune di Stio;
- C) il Comune di Stio ha realizzato sulla predetta particella di terreno n. 648 (ex 137) una strada, meglio rappresentata nell'allegata planimetria catastale, non che l'installazione, sulla restante proprietà, di n. 4 pali per la fornitura elettrica;
- D) gli eredi D'Azzurro, prospiciente la propria abitazione sita alla Via Largo della Fiera, 12, usufruiscono di un relitto di terreno di proprietà del Comune di Stio con ivi infisso un altro palo per la fornitura elettrica, vedasi allegata planimetria catastale;

con la presente, ai fini di definire bonariamente con codesta Spett.le Amministrazione Comunale il contendere in atto, propone quanto appresso:

- 1) Gli eredi D'Azzurro trasferiscono in proprietà a codesta Spett.le Amministrazione Comunale l'intera sede stradale e relativo relitto di terreno della superficie di circa mq. 712,00 così come da allegata planimetria rappresentante lo stato attuale dei luoghi;

- 2) Codesta Spett.le Amministrazione trasferisce in proprietà agli eredi D' Azzurro lo spiazzo di terreno antistante il fabbricato di proprietà dei medesimi sito alla Via Largo della Fiera, 12 per una superficie di mq. 137,00 circa, con relativo diritto di passaggio, pedonale e carrabile, così come da allegata planimetria catastale;
- 3) Codesta Spett.le Amministrazione Comunale trasferisce in proprietà agli eredi D' Azzurro una striscia di terreno della superficie di mq. 135 da distaccarsi dalla maggiore consistenza della particella di terreno n° 35 del Fg. n° 18 di proprietà del Comune, confinante con restan- te proprietà eredi D' Azzurro; vedasi allegata planimetria catastale;
- 4) Codesta Spett.le Amministrazione si impegna, a proprie spese, a togliere dalla proprietà eredi D' Azzurro ( Fg. n° 11 - P.lla n° 648 ) i quattro pali elettrici come pure il palo insistente sullo spiazzo antistante l'abitazione alla Via largo della Fiera, 12;
- 5) I predetti pali saranno infissi nell'esistente cordolo di cemento che delimita la strada.

Si precisa che le superfici di terreno da permutarsi e quelle da indennizzarsi sono da ritenersi approssimate al 100%, ( faranno fede le superfici approvate dall'Ufficio del Territorio a seguito di presentazione dei relativi tipi di frazionamento);

Tanto premesso gli eredi D' Azzurro trasferiscono a codesta Amministrazione circa mq. 712 di ter-reno mentre ne ricevono circa mq. 272 con la differenza di mq. 440 da indennizzare ai D' Azzurro.

Ai fini di una valutazione congrua, considerati i valori medi di mercato per terreni simili nel contesto in oggetto, codesta Spett.le Amministrazione Comunale dovrebbe indennizzare gli eredi D' Azzurro con una somma pari a € 6.600/00.

Gli eredi D' azzurro per la richiesta somma di cui sopra sopporteranno le spese tecniche consisten- ti in n° 3 tipi di frazionamento e apposizione dei confini tra le rispettive proprietà.

Sicura in un benevole riscontro alla presente

Ringrazia ed ossequia

Stio, li 14/03/09

R. le D' Azzurro

Allegati: n° tre planimetrie catastali con indicazione dei terreni in oggetto.



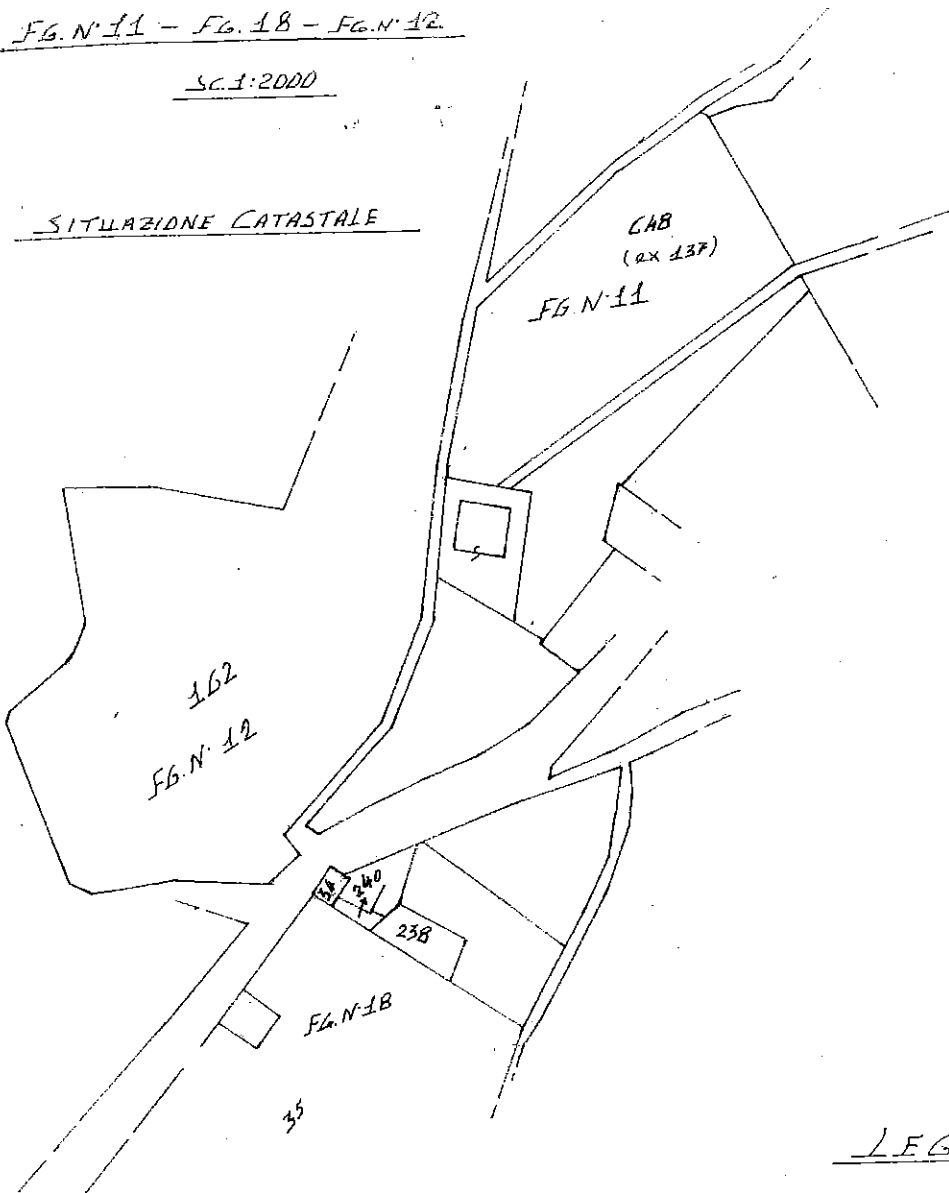
COMUNE DI STIO

QUADRO D'INSIEME

FG. N. 11 - FG. 18 - FG. N. 12

SC. 1:2000

SITUAZIONE CATASTALE



LEGENDA

PROP. EREDI D'AZZURRO - FG. N. 11 P. P. N. 648 (ex 137)

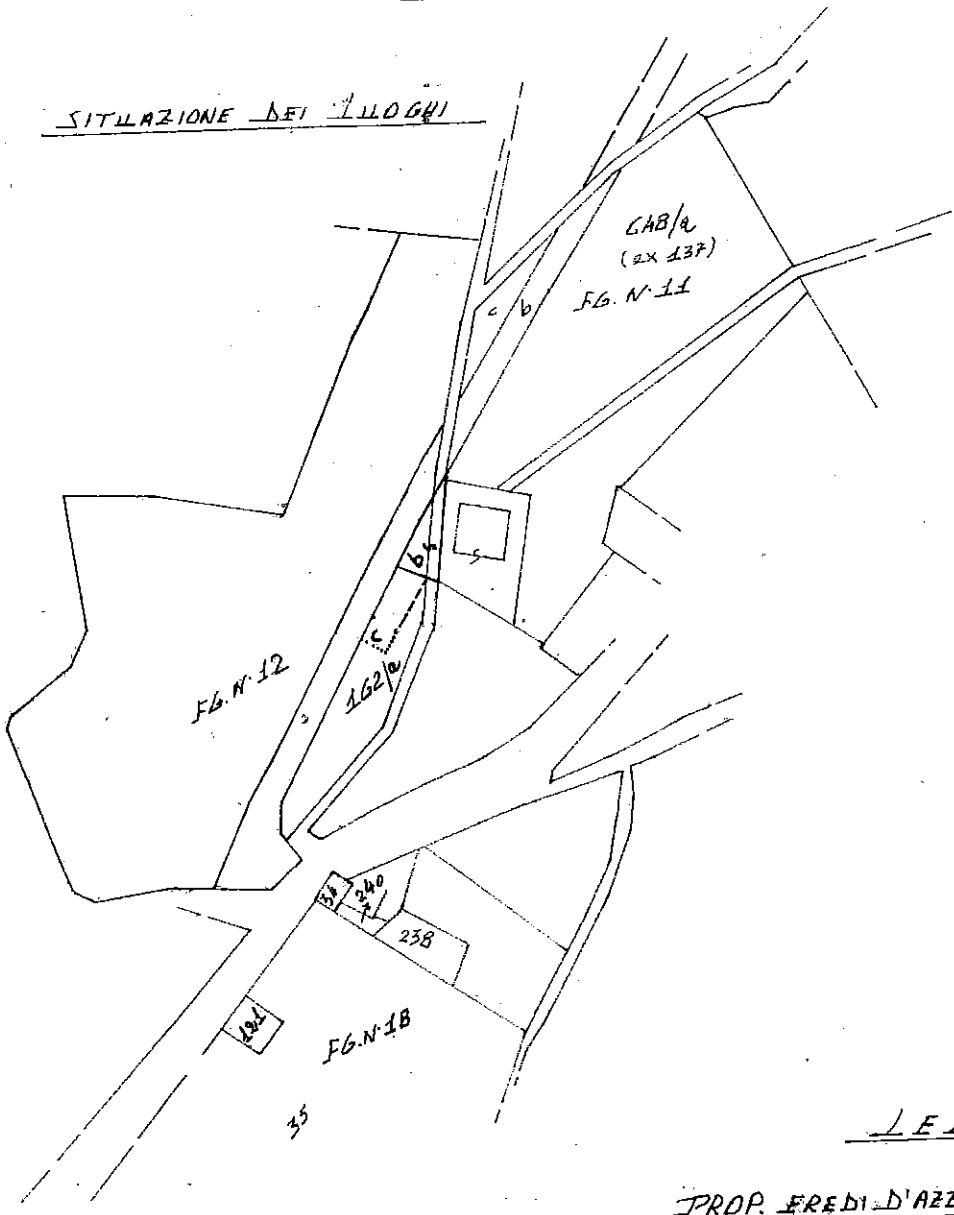
- FG. N. 18 - P. P. N. 34-240-238

PROP. COMUNE DI STIO - FG. N. 18 P. P. N. 35

- FG. N. 12 - P. P. N. 162

COMUNE DI STIO  
QUADRO D'INSIEME - FG. N° 11-18-12  
SC. 1:2000

SITUAZIONE DEI LUOGHI



LEGENDA

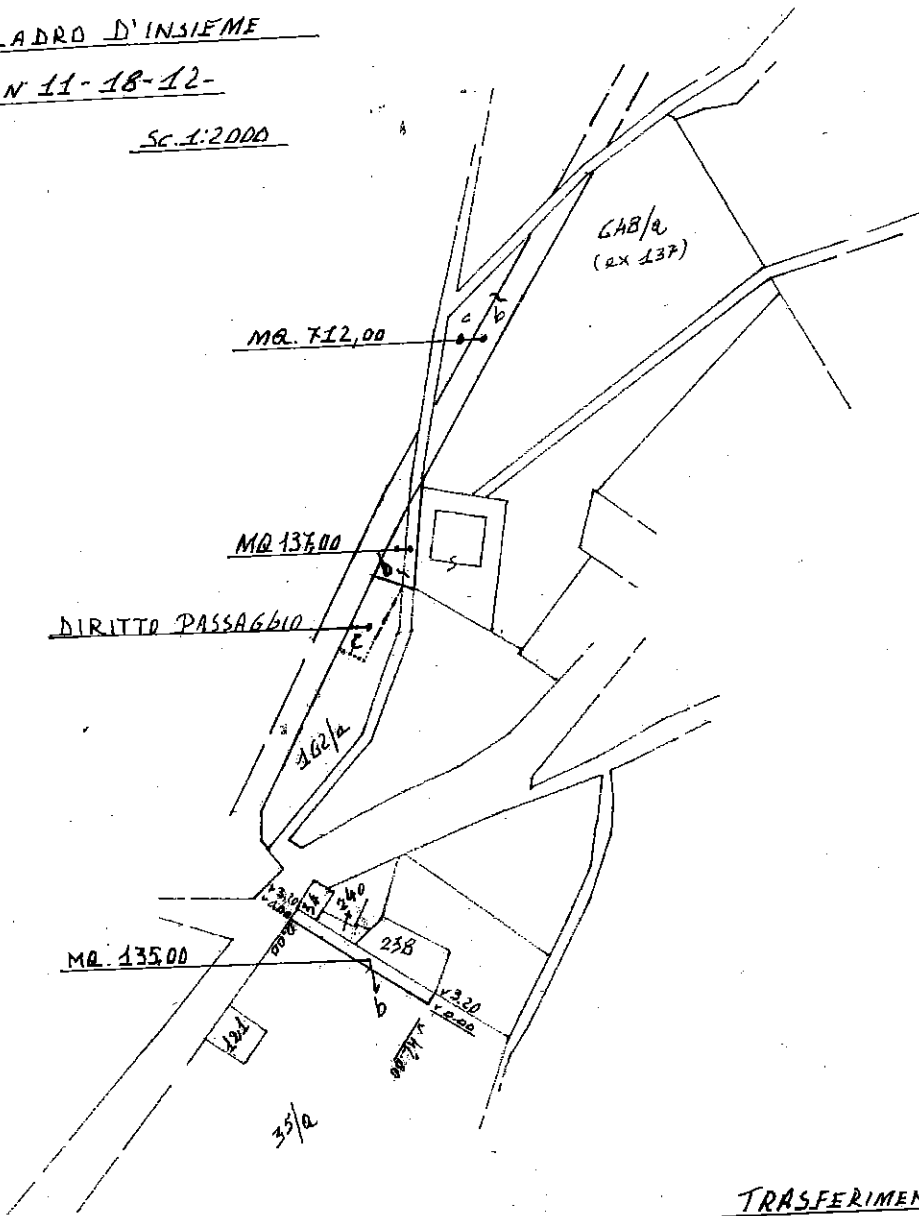
- PROP. EREDI D'AZZURRO FG. N° 11 N° GAB/a/b/c
- PREL. N° GAB/b IN POSSESSO DEGLI EREDI D'AZZURRO
- PREL. N° GAB/b - ATTUALE SEDE STRADALE
- PREL. N° GAB/c - RELITTO DI TERRENO
  
- PROP. COMUNE DI STIO - FG. N° 12 N° 162/a/b/c
- PREL. N° 162/b + RELITTO STRADA POSSESSO DAI D'AZZURRO
- PREL. N° 162/c DIRITTO PASSAGGIO ESERCITATO DAI D'AZZURRO

COMUNE DI STIO

QUADRO D'INSIEME

FG. N° 11-18-12-

SC. 1:2000



TRASFERIMENTO DI PROPRIETA'

- DA EREDI D'AZZURRO AL COMUNE Mq. 712 - FG. N° 11 - Plla N° 648/a/b
- COMUNE AGLI EREDI D'AZZURRO Mq. 137 - FG. N° 12 - Plla N° 162/b
- COMUNE AGLI EREDI D'AZZURRO Mq. 135 - FG. N° 18 - Plla N° 35/b
- COMUNE AGLI EREDI D'AZZURRO DIRITTO DI PASSAGGIO PEDONALE E CARRABILE SULLA PARTICELLA DI TERRENO N° 162/c DEL FG. N° 12

DIFFERENZA DI SUPERFICIE: PILL' Mq. 440 AL COMUNE

Letto, confermato e sottoscritto:



IL PRESIDENTE

(Avv. Pasquale CAROCCIA)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dr. Antonio MARTORANO)

*Antonio Martorano*

Atto pubblicato in copia all'Albo Pretorio comunale, n. *147* per quindici giorni consecutivi, a far data dal *08 APR 2009* (art. 124 D. Lgs. 267/2000);

Atto immediatamente eseguibile;

Dalla Residenza Municipale, li *08 APR 2009*



Il Responsabile di Segreteria  
(Dr. Antonio MARTORANO)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno ;

Dalla Residenza Municipale, li *08 APR 2009*



Il Responsabile di Segreteria  
Dr. Antonio MARTORANO